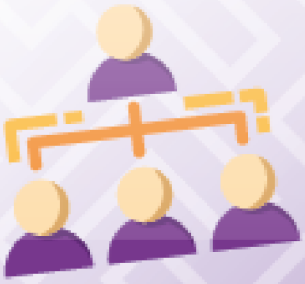
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SOLESINO E STANGHELLA

PDIC854002

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SOLESINO E STANGHELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6986*** *del* ***02/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***21/12/2024*** *con delibera n. 116*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

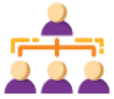
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

8 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

9 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Solesino-Stanghella", con sede a Solesino (PD), è composto da due diversi ordini di scuole: primaria e secondaria di I grado. Gli alunni attualmente iscritti sono circa 910.

Popolazione scolastica

L'Istituto accoglie circa 910 alunni, all'interno di 8 plessi (5 di primaria e 3 di secondaria di I grado) distribuiti in 4 comuni (Solesino, Stanghella, Granze, Boara Pisani) della Bassa Padovana. La popolazione studentesca proviene da un contesto socio-economico nel complesso medio, con la normale variabilità che ci si può attendere in un istituto comprensivo che accoglie la quasi totalità dei residenti, nel periodo dell'obbligo scolastico.

Sono presenti diversi alunni con cittadinanza non italiana, ma un discreto numero di questi è comunque nato e cresciuto in Italia, quindi con una discreta o buona conoscenza della lingua italiana. Complessivamente, le classi risultano equieterogenee nella loro composizione, il che è molto positivo, considerando che spesso il margine di azione per la loro composizione è minimo o nullo, visti i diversi tempi scuola e le sezioni uniche.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo, con sede a Solesino, si estende nella sua frazione Arteselle, e nei comuni di Stanghella, Granze e Boara Pisani, al confine con la provincia di Rovigo. Il contesto socio-economico delle famiglie dell'Istituto è complessivamente piuttosto buono, anche se non mancano situazioni di difficoltà; la scuola ha, in più occasioni, ridimensionato la parte di progettualità a carico delle famiglie in modo da non gravare ulteriormente su situazioni già precarie.

Nei vari Comuni sono presenti Scuole dell'Infanzia paritarie con le quali l'Istituto Comprensivo

intrattiene costanti rapporti nell'ambito dei progetti di continuità.

I servizi scolastici forniti dai Comuni (trasporto, mensa, prescuola e doposcuola) sono complessivamente in grado di soddisfare l'utenza.

Nel Comune di Stanghella si trova una scuola professionale per l'edilizia con la quale l'Istituto coltiva proficui rapporti di scambio

Le associazioni presenti nei Comuni dell'IC operano spesso in collaborazione con la scuola per varie iniziative e manifestazioni: le più presenti sono le varie Pro loco, l'Avis-Aido, la Protezione civile, alcune società sportive e culturali presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola ha investito molto negli ultimi anni per dotare tutte le aule e quasi tutti i laboratori di strumenti digitali (LIM o schermi touch), anche beneficiando dei fondi PON e PNRR. In particolare nei plessi della secondaria sono presenti vari laboratori, utilizzabili anche dagli alunni delle primarie; i laboratori scientifici sono stati recentemente rinnovati con nuove attrezzature e tutte le aule informatiche dispongono di dispositivi aggiornati.

Sono stati allestiti alcuni spazi polivalenti in cui svolgere lavori di gruppi o altre attività che necessitano di un setting più libero. Quasi tutti i plessi hanno un orto didattico, che nel corso del 2022/23 è stato migliorato grazie ai fondi del PON Edugreen, oltre ad avvalersi della collaborazione degli Enti Locali e delle associazioni di categoria (es. Coldiretti). Ogni plesso dispone di una palestra per l'attività motoria; i plessi di Solesino possono utilizzare anche gli impianti sportivi adiacenti. I plessi "Pegoraro", "Petrarca" e "Galilei" dispongono anche ciascuno di un'aula all'aperto. L'Istituto ha molto investito negli spazi in quanto si è convinti che possano migliorare la qualità dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la raggiungibilità dei plessi, tutti i Comuni offrono il trasporto scolastico, oltre all'attivazione della mensa e, in alcuni casi, del pre-scuola; alcuni Comuni organizzano anche un servizio di doposcuola.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola derivano da fondi PON e PNRR, finanziamenti

statali e degli Enti Locali, contributo volontario delle famiglie; quest'ultimo, negli ultimi anni, si è via via molto ridotto, sia per le difficoltà economiche in cui versano alcuni nuclei familiari, sia per disaffezione nei confronti della scuola in generale.

Risorse professionali

La quasi totalità del personale scolastico, sia per quanto riguarda i docenti che il personale ATA, ha un contratto a tempo indeterminato; moltissimi operano nell'Istituto da più di 5 anni; ciò consente di avere stabilità e di poter dare continuità alle varie attività avviate. Anche il personale precario che presta servizio nell'Istituto tende a tornare (inserendo quindi la scuola fra le sedi preferite), segno di un complessivo benessere organizzativo. Alcuni docenti hanno titoli di studio molto qualificanti (master e dottorati di ricerca); alcuni possiedono certificazioni linguistiche o comunque un livello di conoscenza della lingua straniera (soprattutto l'inglese) che permette anche di proporre lezioni CLIL. Una discreta parte dei docenti segue con interesse e sistematicità le proposte formative dell'Istituto, andando ad arricchire il proprio bagaglio professionale.
Una figura che si vorrebbe stabile è uno psicologo d'Istituto; la scuola cerca comunque sempre di attivare questo servizio, molto apprezzato sia dal personale che dalle famiglie.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Al fine di dar seguito a quanto realizzato nel triennio 2022/25, con le opportune modifiche dovute alla riflessione su quanto svolto e alle proposte di miglioramento raccolte presso il personale scolastico, l'Istituto individua le seguenti priorità strategiche:

A. STAR BENE A SCUOLA

L'Istituto si impegna a fare in modo che alunni e personale si sentano sereni e a proprio agio quando sono a scuola. Lo "star bene" riguarda vari ambiti, tutti ugualmente importanti per una crescita armoniosa e un lavoro soddisfacente.

- Persone : proseguimento dell'adesione attiva, non solo formale, al "Manifesto della Comunicazione non ostile"; iniziative per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo e di altre forme iniziali di devianza; educazione emotiva ed affettiva; valorizzazione delle caratteristiche e degli interessi di ciascuno, in una prospettiva orientativa; più ampia suddivisione degli incarichi tra docenti per una migliore organizzazione.
- Ambienti : riprogettazione e abbellimento di spazi interni ed esterni - anche per gli spazi da dedicare ai momenti non strutturati; cura e rispetto degli ambienti; orti didattici e aule all'aperto come spazi di apprendimento e benessere.
- Regole : aggiornamento sistematico dei vari Regolamenti che normano la vita dell'Istituto; adozione e rispetto delle regole di classe e del plesso; azioni di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

B. PROPOSTA FORMATIVA DI QUALITÀ PER ALUNNE E ALUNNI

L'Istituto si impegna a garantire un'offerta formativa di qualità, che possa permettere agli alunni di perseguire il "successo formativo" previsto nei documenti ministeriali, ma anche di iniziare ad individuare la propria strada, facendo leva sulle proprie potenzialità, nella prospettiva di una didattica sempre più orientativa.

- Varietà di tempi scuola : varie possibilità, all'interno dei plessi e nell'Istituto.

- Metodologie : apprendimento attivo, esperienziale e collaborativo; didattica con l'utilizzo del digitale; valorizzazione delle discipline STEM; personalizzazione delle attività e didattica orientativa; compiti autentici e di realtà.
- Valutazione : valutazione per l'apprendimento; valutazione che considera l'alunno/a nel suo insieme, anche tenendo in mente il suo punto di partenza.
- Strumenti : strumenti multimediali e tradizionali; spazi come strumenti di apprendimento; setting d'aula modulare e modificabile.
- Inclusione : Universal Design for Learning - UDL (progettazione didattica inclusiva ex ante); personalizzazione degli interventi per gli alunni con BES; organizzazione di attività e percorsi per l'inclusione degli alunni di recente immigrazione; continuazione dell'esperienza come capofila del C.T.I. d'ambito, anche con la proposta di formazione di qualità.
- Lingue straniere e internazionalizzazione : attivazione delle mobilità Erasmus+; aggiunta di un'ora di inglese nelle classi prime di alcuni plessi della scuola primaria; ore aggiuntive di inglese nel plesso "Pegoraro"; lettorato in lingua straniera; CLIL con i docenti con competenze linguistiche adeguate.

- Linguaggi ed espressività : attività musicali, pittorico-decorative e teatrali, in orario curricolare ed extracurricolare; valorizzazione della lettura come strumento di apprendimento e di apertura al mondo.

C. INNOVAZIONE

L'innovazione è fondamentale, perché la scuola non può stare ferma; da un lato, si trova immersa nella società e non può che trasformarsi con essa; dall'altro lato, deve assumere e proporre queste trasformazioni in maniera ponderata e intelligente, traendone ciò che può concorrere a sviluppare le competenze degli alunni e accompagnando questi ultimi ad assumere un atteggiamento attento e critico nei confronti dell'innovazione stessa. Per stare al passo anche a livello strutturale, l'Istituto ha aderito negli ultimi anni a vari PON e ha sfruttato i finanziamenti PNRR per migliorare l'infrastruttura digitale, avere strumentazioni e ambienti aggiornati ed efficienti, proporre formazione mirata per i docenti sull'uso di questi strumenti e sulle metodologie didattiche coerenti.

- Strumenti e metodologie : Google Workspace e Classroom; laboratorialità; segreteria digitale; materiali multimediali anche autoprodotti; costruzione di un curricolo d'Istituto per lo sviluppo della competenza digitale; uso di app didattiche.
- Progetti : adesione alla Rete "Book in Progress" (per quanto ancora possibile); proseguimento dell'esperienza della Rete "Digital Highlights".

- Spazi e arredi : aule speciali; spazi polivalenti modulabili; arredi modulari; didattica per ambienti di apprendimento nel plesso “Pegoraro” e avvio di DadaLogica nel plesso “Petrarca”.

D. FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione continua ad essere considerata essenziale ed ineludibile nel nostro Istituto. Non si può pensare di svolgere una professione come quella dell’insegnante senza che l’agire quotidiano sia arricchito da una formazione e da un aggiornamento costanti; si tratta di un bagaglio di professionalità che va sistematicamente rivisto, perfezionato, ridefinito (come tre anni fa, sottolineiamo che il bagaglio professionale è come una valigia vera: quello che va bene se andiamo al mare non va bene se andiamo in montagna, e quello che indossavamo 10 anni fa può essere ormai stretto, largo, o semplicemente sbiadito, liso, con l’elastico rotto...), perché se la finalità è accompagnare nella loro crescita i cittadini del futuro, non si può rimanere ancorati né al presente, né tantomeno al passato. Sfide come l’uso spesso superficiale del digitale, l’Intelligenza Artificiale, le forme di crescente disagio negli alunni che si traducono spesso in comportamenti sfidanti nei confronti della scuola, la “concorrenza” di tanti altri strumenti da cui bambini e ragazzi traggono quotidianamente informazioni, l’incertezza e la velocità del cambiamento sociale ed economico (pensiamo al fatto che alcuni dei nostri alunni svolgeranno lavori che ad oggi non esistono ancora) ci chiedono di formarci sistematicamente non solo per poter stare al passo, ma per comprendere il più possibile questi fenomeni:

- Corsi : formazione d’Istituto coerente con il PTOF e con i bisogni formativi emersi; corsi con le Reti di ambito e di scopo; “Rete per la Valutazione e la Promozione di Ambienti di Apprendimento Innovativi”; formazione ministeriale quando proposta; formazione erogata da altri enti quando coerente con il PTOF.
- Condivisione : scambio di informazioni durante la programmazione e/o le riunioni di plesso o di dipartimento; formazione a cascata da parte dei docenti che hanno seguito formazioni specifiche; disseminazione nell’ambito del Collegio dei Docenti.
- Sperimentazione : nelle classi e/o nei plessi, osservando e monitorando quello che accade.

Per (continuare a) realizzare tutto questo, occorre (continuare ad) agire su quattro aspetti principali, ai quali bisogna credere fermamente per far crescere la scuola:

1. IMPEGNO COMUNE

2. SENSO DI APPARTENENZA

3. CENTRALITÀ DEGLI ALUNNI

4. LEADERSHIP DISTRIBUITA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per la sua organizzazione su tre piani paralleli ma reciprocamente interagenti:

- **elementi comuni a tutti i plessi**, sia di primaria che di secondaria, che costituiscono i tratti distintivi dell'Istituto nel suo insieme (dalle norme di legge vigenti, alle scelte strategiche individuate con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, alle possibilità offerte da finanziamenti quali PON, PNRR ed Erasmus+). Per quanto riguarda le norme di legge vigenti, si fa riferimento in particolare alle Indicazioni Nazionali per la progettazione curricolare aggiornate dal documento sui "Nuovi scenari" (2018), alle indicazioni per quanto riguarda l'inclusione scolastica, alla recente normativa sull'educazione civica (2024), alle Linee guida per le discipline STEM (2022). Per i finanziamenti PON, PNRR ed Erasmus+, le possibilità vengono sempre date a tutti i plessi e le relative attività vengono poi svolte sulla base della disponibilità del personale e dell'interesse degli alunni.
- **elementi comuni tra scuole primarie e tra scuole secondarie** (per agevolare il lavoro "orizzontale" tra i plessi dell'Istituto, attraverso indicazioni comuni del Collegio e dei Dipartimenti/Ambiti disciplinari). Si tratta, in particolare, del lavoro relativo al curricolo e alle rubriche di valutazione e, per la scuola secondaria di I grado, dell'orientamento, che vede l'obbligo delle 30 ore annuali per ciascuna classe.
- **elementi che caratterizzano ciascun plesso** e che lo rendono riconoscibile (modelli orari, progettualità ricorrenti...). Ciascun plesso propone annualmente la propria progettualità per l'ampliamento e/o l'arricchimento dell'offerta formativa, con attività che vanno dai laboratori nelle classi, alle uscite, alle iniziative con esperti esterni o proposte da enti e associazioni del territorio. Ciascun plesso ha posi una propria configurazione oraria (nel rispetto dei tempi scuola previsti dagli ordinamenti), che va incontro anche il più possibile alle esigenze delle famiglie.

Scelte organizzative

L'Istituto, suddiviso in 8 plessi, necessità di una varietà di figure di coordinamento, per gestire la quotidianità delle varie sedi e, al tempo stesso, per far sì che la scuola si muova in maniera complessivamente omogenea, secondo quanto previsto dal PTOF.

Oltre ai collaboratori del DS e alle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, contribuiscono in modo fattivo all'organizzazione dell'Istituto i responsabili di plesso, i coordinatori di classe, i docenti destinatari di altri incarichi (referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, animatore digitale, referente biblioteca, referente scambio con l'estero, docenti che si occupano dei rapporti con il territorio, referente salute, ASPP), i membri delle commissioni.

L'area amministrativa è suddivisa tra didattica, affari generali e personale, con la supervisione del DSGA.